Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
7	Corriere Padano	21/09/2017	*I TRASPORTI DEL FUTURO PIU' SOSTENIBILI CON GLI PNEUMATICI RICOSTRUITI*	2

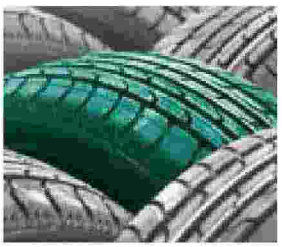
corriere PADANO

Quindicinale

ECONOMETRICA
Studi di economia e comunicazione

Data 21-09-2017
Pagina 7
Foglio 1

I trasporti del futuro più sostenibili con gli pneumatici ricostruiti



Gli pneumatici ricostruiti fanno bene all'ambiente e alle tasche dei consumatori. In particolare, si risparmierebbero 88.000 tonnellate di CO2 all'anno, se la quota di utilizzo di pneumatici ricostruiti sul totale del mercato dei pneumatici di ricambio per autocarri in Italia passasse dall'attuale 27% al 50%.
Questa stima è stata elaborata da Airp (Associazione italiana ricostruttori di pneumatici). L'incremento della quota di mercato dei ricostruiti dall'attuale 27% fino al 50% sul totale del mercato dei pneumatici di ricambio per autocarri nel nostro Paese è assolutamente possibile, se si considera che, ad esempio, la quota di mercato del ricostruito è del 36% nei mercati di Germania, Austria e Svizzera, del 43% in Francia e supera il 50% in diversi Paesi dell'Europa del Nord. Le minori emissioni di CO2 non sono l'unico vantaggio possibile con un maggior utilizzo di pneumatici ricostruiti. Infatti, come emerge dalla tabella elaborata da Airp, se la quota d'uso di ricostruiti nel mercato dei penumatici di ricambio per autocarri passasse dal 27% dal 50%, vi sarebbe anche un aumento del risparmio economico, che passerebbe da 69,1 a 128 milioni di euro all'anno, a tutto vantaggio degli utenti finali. Nel 2015, poi, con una quota di mercato dei ricostruiti pari al 27%, l'uso di pneumatici ricostruiti in Italia ha consentito anche di risparmiare 25 milioni di litri di petrolio e 21.600 tonnellate di materie prime strategiche (come gomma naturale e sintetica, nero fumo, fibre tessili, acciaio e rame). Con un aumento della quota di mercato dei ricostruiti fino al 50%, l'impatto positivo dell'uso di ricostruiti risulterebbe ancora maggiore: il nostro Paese, infatti, potrebbe risparmiare in media 54,4 milioni di litri di petrolio e 40.000 tonnellate di materie prime strategiche all'anno. In Italia, sottolinea Airp, la pur considerevole quota della ricostruzione sugli acquisti di pneumatici di ricambio dovrebbe aumentare ulteriormente, allineandosi a quella delle altre nazioni economicamente avanzate. Ciò permetterebbe di sfruttare appieno le valenze ambientali ed economiche dei ricostruiti e contribuirebbe in modo determinante al contenimento dei costi e dei consumi energetici a beneficio dell'ambiente e dell'efficienza delle aziende di autotrasporto pubbliche e private.
(da www.adnkronos.com)

SPECIALE AUTOTRASPORTO

Investimenti autotrasporti, stanziati 35,9 milioni di euro

I trasporti del futuro più sostenibili con gli pneumatici ricostruiti

EURORICAMBI

F.lli TAINA...

Codice abbonamento: 039527

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.